

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 e s.m.i.

**Scheda di misura del “Bando regionale per la concessione di contributi per la realizzazione di edifici a energia quasi zero”**

**1. Interventi ammissibili**

Il bando ha come obiettivo l'agevolazione alla realizzazione, sul territorio piemontese, di edifici “a energia quasi zero”, ossia edifici ad altissima prestazione energetica, il cui fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura molto significativa da energia da fonti rinnovabili, compresa l'energia da fonti rinnovabili prodotta in loco o nelle vicinanze (ai sensi della Direttiva 2010/31/UE).

I richiedenti devono avviare le opere oggetto della richiesta di contributo successivamente alla presentazione della domanda e devono essere in possesso dei titoli abilitativi eventualmente necessari o aver provveduto alle relative richieste.

Il tempo di realizzazione massimo delle opere è di 24 mesi dalla data di ammissione a contributo.

**2. Soggetti beneficiari**

Persone fisiche, soggetti pubblici, enti o organismi pubblici o privati senza scopo di lucro. Lo stesso soggetto potrà presentare una sola domanda relativa ad un solo intervento.

**3. Struttura incaricata dell'attuazione**

La Direzione regionale Innovazione, ricerca ed università:

- approva il bando che specifica e dà attuazione alle prescrizioni ivi contenute;
- disciplina, nell'ambito di apposito atto di affidamento, l'attività del soggetto gestore (Finpiemonte S.p.A.) e ne verifica l'osservanza;
- esercita ogni altra funzione che non intenda affidare a Finpiemonte S.p.A. o autorità individuate in applicazione di leggi regionali.

**4. Modalità di presentazione della domanda**

Le domande sono presentate a Finpiemonte S.p.A. entro le scadenze previste dal Bando.

Ogni domanda deve essere corredata dal progetto dell'opera approfondito ad un livello tale da consentirne la piena valutazione, da una relazione tecnico-economica che illustri le caratteristiche dell'iniziativa e giustifichi, con adeguato dettaglio, gli elementi progettuali, le caratteristiche complessive dell'intervento e i tempi di realizzazione.

Il progetto e la relazione tecnico-economica devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione.

**5. Costi ammissibili**

I costi ammissibili sono riferibili esclusivamente a quelli strettamente necessari per il conseguimento delle elevate prestazioni energetiche richieste dal Bando. Nel caso di attività economico-imprenditoriale tali costi sono definiti in funzione della disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato.

**6. Entità del contributo**

Il contributo in conto capitale non può essere superiore al 25% dei costi ammissibili, IVA inclusa, ad eccezione dei casi di soggetti per i quali rappresenti un costo detraibile.

L'entità massima assegnabile non può essere superiore a 200.000,00 euro per ciascun intervento proposto. Non possono essere incentivati interventi che determinino un contributo inferiore a 20.000,00 euro.

## **7. Valutazione dei progetti e formazione graduatoria**

La procedura di valutazione dei progetti presentati è del tipo "a sportello".

Per la valutazione dei progetti presentati, Finpiemonte, soggetto responsabile del procedimento, si avvale di un Comitato Tecnico, cui partecipano rappresentanti della Direzione Innovazione, ricerca ed università.

Finpiemonte, entro novanta giorni dalla presentazione della domanda, comunica l'esito della valutazione al proponente.

## **8. Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo**

Le attività relative alla gestione finanziaria dei contributi regionali sono affidate a Finpiemonte S.p.A. ai sensi dell'art. 8 della l.r. 23/2002 e s.m.i. e della legge regionale 17/2007.

L'erogazione del contributo può avvenire su richiesta del beneficiario in un'unica soluzione o in due fasi così determinate:

- 40% del contributo totale, alla presentazione del certificato di inizio lavori e di giustificativi di spesa non inferiori al 10% del costo dell'intervento, nonché di apposita polizza fidejussoria (non necessaria per gli enti pubblici);
- 60% a saldo, alla presentazione della documentazione finale di spesa quietanzata nonché dell'ulteriore documentazione specificata nel bando attuativo.

Non sono ammessi casi di leasing finanziario.

## **9. Controlli e revoche**

La Regione si riserva la facoltà di verificare la regolare esecuzione delle opere e la conformità al progetto presentato e delle rendicontazioni trasmesse promuovendo controlli a campione, presso i beneficiari di contributi. Il bando indica i casi di revoca totale o parziale del contributo concesso.

## **10. Monitoraggi**

Finpiemonte procede nei tempi, secondo le modalità ed in relazione ad indicatori definiti dalla Direzione regionale Innovazione, ricerca ed università, a rilevare dati ed informazioni che consentano di effettuare valutazioni di risultato e, ove praticabili e significative, valutazioni d'impatto della misura.

La Regione si riserva la facoltà di verificare la regolare realizzazione degli interventi, la loro conformità ai requisiti stabiliti dal bando, il rispetto dei tempi approvati per la realizzazione dell'intervento e quant'altro possa risultare necessario ai fini del monitoraggio.

## **11. Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria della misura è pari ad euro 2.195.428,32 comprensivi del corrispettivo a copertura dei costi diretti ed indiretti sostenuti da Finpiemonte S.p.A. Tale dotazione potrà essere integrata da ulteriori risorse che si rendessero disponibili a seguito di minori erogazioni nella gestione di precedenti bandi.